

Ieri l'elezione al termine del congresso di categoria svoltosi a Mel
Sul tavolo i temi della scarsa appetibilità dell'impiego statale

Fiocco resta a capo della Fp Cgil «Enti pubblici senza personale»

IL CONGRESSO

Andrea Fiocco confermato alla guida della Funzione pubblica della Cgil. L'elezione è avvenuta ieri nel corso del congresso di categoria andato in scena a Mel. Rinnovati anche il Comitato Direttivo, l'Assemblea Generale e i delegati alle istanze superiori. Presenti il segretario provinciale della Camera del lavoro Mauro De Carli e quello della Fp Cgil Veneto, Ivan Bernini.

Molti i temi trattati dal sindacato di categoria, a partire dalla situazione degli organici ne-

gli enti pubblici. Dalla sanità ai Comuni, dai tribunali ai dipendenti del ministero dell'Interno. «Preoccupa la mancanza di determinati profili, soprattutto all'interno della sanità pubblica», spiega Fiocco, «mi riferisco a specialisti medici, infermieri e Oss».

Negli enti locali, secondo la Fp Cgil, Belluno paga un arretramento del 40% rispetto a 15 anni fa, mentre nelle funzioni centrali ci sono situazioni drammatiche come le sedi locali del Ministero degli Interni, che registrano punte del 60% in meno, e del Ministero della Giustizia, con arretramenti di circa il 40%. «In tal

senso chiediamo un piano straordinario di assunzioni».

Anche Rsa e coop sociali, registrano una fuga di personale per tutti i profili professionali e cali nei capitolati di appalto, che riducono la capacità assunzionale delle cooperative. Il grosso del problema è rappresentato dai salari non adeguati che spingono le persone a cercare un lavoro altrove, magari in fabbrica e nel settore del manifatturiero.

Nel privato la situazione è ancora più grave. I contratti più diffusi, Uneba e Cooperative sociali, sono stati rinnovati ormai da qualche anno, e non c'è una prospettiva di rinnovo

a breve. Peculiarità del territorio.

«In un territorio come il nostro», conclude Fiocco, «il problema maggiore sono le comunicazioni, la viabilità in primis, e gli elevati costi di gestione. La viabilità rende complessa la costruzione di una rete organizzativa che in settori strategici come la sanità o anche il terzo settore potrebbe migliorare il servizio. Anche il tentativo di portare la formazione in provincia, soprattutto con la sede universitaria di Feltre, non ha prodotto miglioramenti significativi. La situazione resta quindi preoccupante». —

PDA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDREA FIOCCO
SEGRETARIO PROVINCIALE
DELLA FUNZIONE PUBBLICA Cgil

«Sanità, enti locali,
ma anche tribunali
e forze di polizia
in forte emergenza:
la situazione
resta preoccupante»